

Il libro del barcellonese, vicepresidente del secondo gruppo editoriale russo

## Quelle personalità del mondo raccontate da Alizzi

Incontro e dibattito si terranno domenica 12 nell'auditorium La Rosa

### BARCELLONA

Antonio Alizzi, giovane autore di Barcellona che 7 anni fa ha lasciato il suo incarico di professore all'Università di Verona per trasferirsi a Mosca dove è poi diventato primo vicepresidente del secondo gruppo editoriale russo, presenterà, dialogando con l'arciprete Santino Colosi, i temi che attraversano il suo primo libro, "Vite da funamboli" costato due anni di lavoro e contenente "lunghe e intimi dialoghi" con 19 personalità del nostro tempo. L'interessante incontro si terrà domeni-

ca 12 gennaio nell'auditorium "Maggiore La Rosa".

Tra le personalità figurano Andrea Bocelli, Giovanni Minoli, il premio Oscar Paolo Sorrentino, il Nobel Zhores Alferov, il lama buddista Tullku Lobsang, il giapponese Makio Hasuike, il fondatore del "Libraccio" Edoardo Scioscia, lo scrittore russo Eduard Limonov, l'allenatore Julio Velasco, il maggiore giornalista russo Vladimir Pozner, Irina Viner, Andrey Konchalovsky, l'archistar Charles Renfro, la rettrice di Milano Bicocca Giovanna Iannantuoni, l'artista Koen Vanmechelen, il fotografo David Yarrow, e altri ancora che sono elencati sulla copertina del suo libro. «Ci ho messo passione, forte impegno e molta perseveranza -



Antonio Alizzi Sette anni fa lasciò l'Italia per trasferirsi a Mosca

commenta Antonio Alizzi - ma senza il mio editore Sandro Teti, e senza la sua squadra, non saremmo arrivati alla fine. Sono certo che sentirò il supporto di tutti i miei amici in questa nuova avventura. Da coloro che vorranno avvicinarsi al libro, come già sta accadendo, spero di ricevere commenti e temi di discussione hashtag #vitedafunamboli". Dopo le presentazioni in anteprima al festival "La Versiliana", al Circolo dei Lettori di Torino, alla Biblioteca Salaborsa di Bologna, a Bookcity a Milano, ha preso avvio il primo tour di presentazioni vere e proprie: Firenze, Ferrara, Padova, Milano, Roma e adesso anche la sua Barcellona.

L. O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

